

Irpel/Regione Toscana

**NOTE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA
COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI CALCOLO
DELLE ENTRATE NETTE CONSISTENTI**

Per informazioni sarà disponibile presso l'Irpel un nostro incaricato dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00:
Dott.ssa Elisabetta Gentile 055/574140

Firenze, gennaio 2003

MARGINE LORDO DI AUTOFINANZIAMENTO ED ENTRATE NETTE CONSISTENTI

Investimenti in infrastrutture generatori di entrate

La Commissione Europea, in una nota di orientamento (25/06/2002), richiede il calcolo del margine lordo di autofinanziamento, utile al fine di stabilire il tasso di compartecipazione dei Fondi strutturali al finanziamento di progetti generatori di entrate. Ogni qualvolta si è di fronte ad investimenti di questo genere, è necessario tener conto, nel fissare la partecipazione dei Fondi, delle eventuali entrate nette generate.

Le definizioni delle voci riportate di seguito sono quelle fornite dal “Documento per la determinazione della partecipazione dei Fondi strutturali negli investimenti generatori di entrate”, prodotto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione (08/01/03).

• FINALITÀ

Definire il tasso di compartecipazione comunitaria secondo criteri imposti dall’ente finanziatore.

• METODO DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

La scheda è su supporto cartaceo e informatico (programma Excell). Le informazioni sono guidate attraverso le note a margine e i commenti esplicativi. Queste informazioni riguardano un arco pluriennale, il periodo dell’investimento (dall’anno presunto di avvio dei lavori) e, in successione, l’intera vita presunta del progetto.

Di seguito è presentato un *glossario* delle voci più rilevanti riportate sulla scheda.

• INFORMAZIONI

Le informazioni che vengono richieste per soddisfare gli obiettivi di cui sopra, sono rivolte a comprendere: la natura del progetto, le finalità dell’intervento, i costi di investimento, i costi e rientri di gestione.

Le informazioni sono articolate nella scheda secondo due sezioni:

Identificazione del progetto	Presentazione generale del progetto e dell’ente richiedente
Costi di Investimento	Costo totale dell’investimento per il quale si richiede il finanziamento
Costi e rientri di gestione	Costi di gestione al netto dei costi di interessi e di ammortamento; rientri da prezzi tariffe e canoni

Queste informazioni riguardano un arco **pluriennale**: il periodo dell’investimento (dall’anno presunto di avvio dei lavori) e, in successione, l’intera vita presunta del progetto (definita in base al settore di appartenenza). L’ottica pluriennale comporta di prevedere l’evoluzione del fenomeno oggetto d’intervento, tanto dal lato della domanda e dal lato dell’offerta e, di conseguenza, le variabili di natura finanziaria, cioè costi e rientri di gestione. Alla base dell’*eventuale* evoluzione intertemporale del fenomeno si dovranno assumere ipotesi prudenziali che dovranno essere sempre evidenziate negli appositi spazi nelle schede. In

particolare, si chiede di non fare alcuna ipotesi sui **prezzi** che verranno considerati in termini reali (cioè ai prezzi dell'anno di riferimento, senza fare previsioni di inflazione futura).

FOGLIO DI INSERIMENTO

- **Anni** L'arco temporale in cui si sviluppa l'analisi è basato su riferimenti standard per tipologia di progetto:

<i>Progetti nei settori dell'acqua e dell'ambiente</i>	30
<i>Infrastrutture ferroviarie</i>	30
<i>Progetti nel settore dell'energia</i>	25
<i>Strade, porti, aeroporti</i>	25
<i>Infrastrutture per telecomunicazioni e altri servizi</i>	15

Fonte: "Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento" pubblicata dalla DG Regio nel 2002

Questa rappresenta la Vita Utile dell'opera che verrà preceduta dalla fase di investimento per ottenere il periodo totale sul quale sviluppare l'analisi.

ANAGRAFICA

- **Tipo di opera** Specificare il titolo del progetto, in maniera concisa chiara ed univoca, in modo da fornire un'idea precisa circa la sua tipologia, caratteristiche e funzionalità.
- **Misura/azione** Specificare la misura e azione corrispondente al tipo di operazione a cui si riferisce la scheda.
- **Beneficiario finale** Indicare la denominazione dell'ente e la natura giuridica. Si ricorda che il "beneficiario finale" è chi presenta formalmente l'istanza di finanziamento (ente proponente).
- **Ente proprietario** Indicare la denominazione dell'ente e la natura giuridica. Si ricorda che "l'ente proprietario" rappresenta l'ente al quale rimarrà la proprietà dell'infrastruttura.
- **Ente di gestione** Indicare la denominazione dell'ente e la natura giuridica. Si ricorda che "l'ente di gestione" è chi sarà abilitato a gestire l'intervento realizzato.
- **Modalità di gestione** Indicare le modalità di gestione dell'intervento previste dall'ente beneficiario (in economia/con azienda municipalizzata/in concessione a privati/in concessione a enti o imprese pubbliche).
- **Comune e provincia** Indicare il comune/i e la provincia/e in cui si colloca l'intervento proposto.

TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE E FASE PROCEDURALE

- **Caratteristiche strutturali e dimensionali** Specificare le dimensioni fisiche e l'entità dell'intervento nell'opportuna unità di misura (Km, Mc, Mq, Ton, Kw, ecc).
- **Localizzazione** indicare in quale area verrà realizzata l'operazione
 - centro abitato
 - frazione
 - area rurale
- **Bacino di utenza/potenziali beneficiari** Specificare i destinatari che, direttamente o indirettamente, potranno beneficiare dell'intervento. Ad esempio:
 - Popolazione locale
 - Popolazione regionale
 - Popolazione sovregionale
- **Stato di realizzazione dell'operazione** Indicare lo stato di avanzamento dell'operazione:
 - Non ancora realizzato;
 - In corso di realizzazione;
 - Già realizzato.
- **Stato di avanzamento progettuale dell'opera** Nel caso l'operazione non sia ancora realizzata o in corso, indicare la presenza delle seguenti elaborazioni progettuali:
 - Studio di fattibilità
 - Progetto preliminare
 - Progetto definitivo
 - Progetto esecutivo
 - In fase di appalto
- **Verifica di compatibilità ambientale** Indicare i provvedimenti in atto nei confronti di finalità di compatibilità ambientale:
 - Applicazione di previsioni normative (*indicare il rif normativo*)
 - Analisi ingegneristica, chimica, territoriale dell'impatto dell'opera
 - Definizione delle modalità per la mitigazione dell'opera
- **Tipologia dell'operazione** Indicare il **tipo** di operazione proposta e la sua **natura**, tenendo presente che:
 - Si intende operazione di **completamento** quella che prevede la realizzazione di opere necessarie per rendere funzionali opere già realizzate.

- Si intende operazione di **ampliamento** quella che prevede la realizzazione di opere che, integrandosi con strutture già funzionanti, siano volte ad accrescerne la capacità di offerta di beni e/o servizi.
 - Si intende operazione di **ristrutturazione** quella che prevede interventi su strutture già esistenti, volti ad apportare innovazioni alle medesime con l'obiettivo di conseguire una riduzione dei costi unitari, un miglioramento della qualità dell'offerta, delle condizioni di lavoro, ecc.
 - Si intende operazione di **nuova costruzione** quella che prevede delle opere che non incidono su precedenti strutture dello stesso tipo sul piano funzionale.
- **Natura dell'operazione**
 - Per **intervento unitario** si indica l'intervento che presenta una chiara unitarietà sia sul piano tecnico che su quello funzionale.
 - Per **lotto funzionale** si intende una unità economica funzionale, che può essere inserita in un progetto più ampio.
 - Per unità **senza autonomia funzionale** si intende un lotto che rappresenta una ripartizione operativa di un intervento che acquista senso solo all'interno di un progetto complessivo. In questo caso (da evitare fin dove possibile) l'ACB può essere applicata solo al progetto complessivo, in quanto non esiste una domanda e un'offerta, ad esempio, legata al singolo lotto privo di autonomia funzionale. L'analisi ACB farà, quindi, riferimento all'intero progetto.
 - **Eventuale progetto complessivo** Nel caso l'intervento sia un lotto con o senza autonomia funzionale, dopo averlo indicato nella casella precedente, in questa casella si deve indicare sia il riferimento al progetto complessivo che il costo totale.
 - **Di cui già attuato % valore complessivo** Indicare la percentuale sul valore complessivo della parte di operazione eventualmente già realizzata.
 - **Di cui già appaltato (%)** Indicare la percentuale dell'operazione eventualmente già appaltata

COSTI DI INVESTIMENTO

- **Costo totale dell'investimento** comprende gli importi relativi all'operazione per la quale si richiede il contributo pubblico

COSTI DI GESTIONE

- **Costi operativi di gestione** Le voci di costo comprese sono:
 - Manodopera
 - Opere civili, fabbricati, espropri
 - Impianti, attrezzature, beni mobili
 - Studi ricerche, altro. Sotto questa voce sono riportati i costi di Studi e progettazione, Oneri finanziari capitalizzati relativi al finanziamento della costruzione, Oneri per imposizione indiretta sulla costruzione

Sono escluse le voci “ammortamenti” e “Interessi sul debito”.

- **Costi di manutenzione straordinaria che consentano di recuperare la completa funzionalità dell'opera** rappresentano quei costi di manutenzione straordinaria che consentirebbero, alla fine dell'arco temporale considerato nell'analisi, di riportare l'infrastruttura alla completa funzionalità. E' plausibile aspettarsi che questo importo si avvicini molto al costo iniziale dell'investimento (nonché alla somma totale degli ammortamenti previsti nell'intero periodo); la differenza tra questi valori non dovrebbe superare il 5/10%. Se ne discosterà significativamente solo nei casi in cui l'arco temporale sul quale si chiede di sviluppare l'analisi (vita utile dell'opera) non sia tale da condurre al completo esaurimento della funzionalità dell'investimento.

- **Costi di smantellamento dell'opera e recupero dell'area dove previsti** In alcuni casi (per lo più interventi di forte impatto ambientale), alla fine dell'arco temporale considerato nell'analisi si prevede che l'opera venga smantellata e l'area su cui sorge recuperata. Questa voce di costo rappresenta l'ammontare totale che si pensa sia necessario per realizzare i lavori di smantellamento e risanamento dell'area.

RIENTRI DI GESTIONE

- Rientri per tariffe, canoni e prezzi di vendita del servizio

FONTI INFORMATIVE

La redazione della scheda di valutazione e delle relative note è stata elaborata in base a quanto specificato e suggerito nei seguenti documenti di riferimento:

- *Quattro tappe per determinare i tassi di intervento per gli investimenti in infrastrutture generatori di entrate*, Note d'orientation de la Commission (25/06/02, final FR);
- *Documento per la determinazione della partecipazione dei Fondi strutturali negli investimenti generatori di entrate*, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione (08/01/03);
- *Studi di fattibilità delle opere pubbliche*, Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, NUVV.
- *Complemento di programmazione, Regione Toscana*.